



Tanzania e Kenya

La grande migrazione nelle terre masai

Un viaggio in due grandi Paesi africani, Tanzania e Kenya, nei più incredibili parchi nazionali in terre masai, nel periodo adatto per vedere grandissime quantità di animali, quando la migrazione di milioni di gnu e zebre si fa spettacolare.

16 giorni di viaggio con possibili estensioni

Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

Dall'11 al 25 agosto 2010

Ciò che vedremo

I famosi parchi del Nord della Tanzania: il **Tarangire National Park famoso per i leoni che si arrampicano sugli alberi** e la **Ngorongoro Conservation Area**, cratere di origine vulcanica protetto dall'Unesco che presenta una grandissima concentrazione di animali, soprattutto in questo periodo di clima secco e di partenza per alcuni milioni di ungulati e ovviamente predatori dal Serengeti national park, in Tanzania. L'intera area è, per la tribù dei fieri Maasai, dedicata al pascolo del loro bestiame. I **Monti Usambara**, importantissima catena montuosa in cui si registra un'altissima bio diversità, il contatto con la tribù del Masai e le loro tradizioni e origini nilotiche sarà possibile visitando i loro villaggi in cui saranno loro stessi a spiegarci alcune delle loro più antiche tradizioni. **Antilopi, gazzelle, giraffe, leopardi, rinoceronti, leoni, ghepardi, ippopotami, elefanti, iene, bufali, gnu, zebre, sono solo alcune delle migliaia di specie che popolano questi parchi.** Passaggio in Kenya e visita al **Masai Mara National Reserve**, dove in questo periodo la migrazione di milioni di gnu e zebre si fa spettacolare. Un viaggio tra due grandi Paesi africani, Tanzania e Kenya, nei più incredibili parchi nazionali e nel periodo adatto per vedere grandissime quantità di animali. I pernottamenti in tenda ci regalano quel contatto con la natura che cerchiamo nei nostri itinerari africani. Le grandi città africane, come Dar es Salaam e Nairobi, le atmosfere e le architetture coloniali, gli innumerevoli villaggi, i mercati, il folklore, la gente con la sua allegria e ospitalità, gli spazi sconfinati di questi grandi parchi africani, il grande legame dei Masai con la terra, le spiagge e i colori dalle mille sfumature dell'Oceano Indiano saranno parte essenziale di questo viaggio.

DURATA: 15 giorni (il calcolo dei giorni esclude i voli). Possibilità di estensioni **sulle bellissime spiagge di Zanzibar o sulla costa dell'Oceano Indiano.**

SPEDIZIONE 44

Guarda le **immagini** dell'ultima spedizione in Tanzania e Kenya!

INDICE

IL VIAGGIO	2
MEZZO DI TRASPORTO E SISTEMAZIONI.....	3
GUIDA AI SAFARI.....	4
FILOSOFIA DI VIAGGIO.....	5
PROGRAMMA DI VIAGGIO....	6
QUOTA DI PARTECIPAZIONE.....	8
CONSIGLI DI VIAGGIO.....	9
EQUIPAGGIAMENTO.....	10
ECO-TURISMO.....	11
IL PROGETTO PAW.....	12

Tanzania e Kenya

La grande migrazione nelle terre masai



Dall'11 al 25 agosto 2010

IL VIAGGIO

Questo, per gli amanti della natura, dei grandi spazi e delle tradizioni culturali di un popolo antico come i Masai, che resiste e si integra con la modernità, è un viaggio da non perdere, soprattutto perché questo è il periodo giusto per assistere all' annuale migrazione di gnu e zebre e dei predatori che li seguono: uno spettacolo indimenticabile.

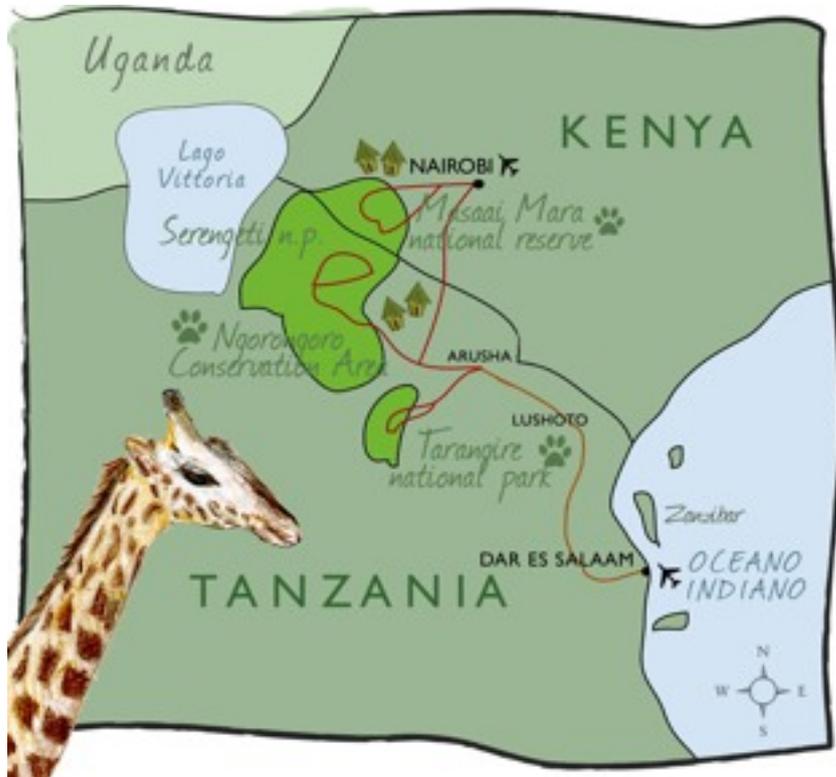
All'interno del **cratere di Ngorongoro, nella Ngorongoro Conservation Area**, definita *l'ottava meraviglia del mondo*, **Patrimonio dell'Umanità**, la concentrazione di fauna è incredibile: si calcolano oltre 25000 animali di grossa taglia. Oltre agli **enormi branchi di zebre e gnu, vivono elefanti, ippopotami, babbuini, leoni, bufali, iene, sciacalli, i rari rinoceronti neri, i leopardi** difficili da avvistare perché nascosti nella foresta pluviale che si trova sulle pareti del cratere. Avvistabili quindi tutti i "big five": leopardo, leone, rinoceronte, elefante e bufalo.

Tra le specie di uccelli è possibile avvistare i **fenicotteri**, che qui costituiscono una delle colonie più numerose di tutta l'Africa.

La tipica vegetazione che troveremo al **Tarangire National Park** è l'acacia *Acacia Tortilis* oltre ai numerosi baobab che caratterizzano il parco; le specie animali più comuni sono zebre, gnu, kudu minori, dik-dik, bufali, giraffe ed elefanti; tra i felidi comuni sono ghepardi e leoni. $\frac{1}{3}$ di tutte le specie ornitologiche presenti in Tanzania sono presenti al Tarangire. Al Tarangire c'è anche una "piccola migrazione" certamente meno famosa di quella Masai Mara-Serengeti ma che coinvolge circa 3000 elefanti. I **Monti Usambara**, fanno parte della Eastern Arc, catena di monti a cui si ricollegano in Monti Udzungwa più a sud, sono ricordati come uno dei luoghi al mondo con maggiore bio-diversità; saranno una piacevole sorpresa per chi associa la Tanzania alla sola savana. Situati in un'area che va dai 1000 ai 1900 metri, potremo osservare nella fitta foresta pluviale le scimmie colobus bianche e nere, uccelli esotici, moltissime farfalle, il gufo degli Usambara, endemico dei monti.

Incontreremo la popolazione Masai sia in Tanzania, sotto il monte Meru, sia in Kenya, nei pressi del Masai Mara. Verremo accolti nei loro tipici *boma* e ci spiegheranno come si svolge la vita di una comunità Masai ai giorni d'oggi: il matrimonio, i compiti dei guerrieri *Moran*, il bestiame, le storie di vita nel bush e i nuovi progetti di istruzione. La riserva del Masai Mara confina con il Serengeti National Park in Tanzania, con il quale forma un unico ecosistema. Il nome della riserva deriva dal nome del popolo Masai e del fiume Mara ed è nota per l'eccezionale concentrazione di fauna e per **la migrazione di gnu e zebre** che è anche la più grande di mammiferi sulla terra con 2,5 milioni di animali. Numerosi nella zona anche i ghepardi, animale inserito nella lista rossa degli animali in pericolo d'estinzione come 'vulnerabile'. Il Masai Mara è uno dei migliori parchi per avvistare predatori in azione. Ci fermeremo 4 notti all'interno del Masai Mara per darci il tempo necessario ad assistere a scene incredibili; oltre ai safari potremo entrare nei villaggi Masai e avvicinarci alla loro cultura.

Trascorreremo una giornata di relax sull'Oceano Indiano, su una **bellissima baia** lontano dalla confusione di Dar es Salaam, dove potremo organizzare una gita in barca per vedere i fondali e la barriera corallina. Eventualmente si può estendere il viaggio a **Zanzibar o a Pemba**, isole collegate via traghetto o via aereo, sulle bellissime coste dell'Oceano Indiano.



L	M	M	G	V	S	D
					11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	



IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con un mezzo 4x4 da 13 comodi posti, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie) dotate di zanzariere. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso.

Lo staff è composto da tre persone: Stefano, Francesca e Shukuru.

LE SISTEMAZIONI

A Nairobi pernottamento in piacevole albergo. Le successive notti all'interno dei parchi sono in tenda: il campeggio del Masai Mara è attrezzato con docce e servizi, così come il camp al Tarangire; i camp sono stati scelti per la loro posizione assolutamente unica a stretto contatto con la natura del parco che ci darà emozioni indimenticabili; a Karatu, cittadina a pochissimi km dal cratere di Ngorongoro, pernottamento in tenda in attrezzato campeggio con docce e servizi igienici, così come sotto il monte Meru, dove campeggeremo in bel camping interamente gestito dai masai. Una notte in attrezzato campeggio sulla spiaggia a Dar es Salaam, 2 notti in camere d'albergo, antica dimora coloniale, situato in posizione splendida sui monti Usambara a Lushoto. Ad Arusha pernottamento in albergo. Le sistemazioni in lodge/chalet/albergo, sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, in rari casi, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.

Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura.

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini. Avremo massime temperature in riva all'oceano Indiano, dove il termometro arriverà oltre i 30°C e minime nella regione di Arusha e del Masai Mara, dove le temperature scenderanno durante la notte attorno ai 10°C.

LE STRADE

Percorreremo circa 2100 km di cui almeno 600 di strada sterrata per addentrarci nei parchi; i rimanenti km di strada asfaltata.

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno a volte rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate.

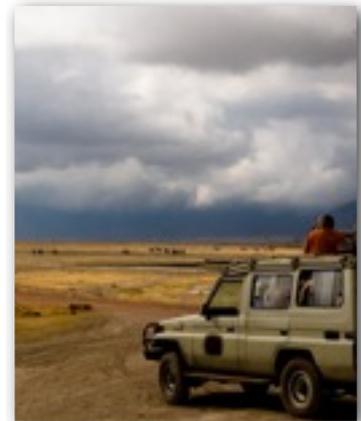
Tanzania e Kenya

La grande migrazione nelle terre masai



GUIDA AI SAFARI

I numerosi **game drive**, definizione inglese che descrive l'escursione in 4x4 finalizzata all'avvistamento degli animali, si svolgeranno di giorno nel Tarangire, a Ngorongoro e al Masai Mara. Non è richiesta alcuna preparazione se non la voglia di alzarsi all'alba e la pazienza necessaria alla ricerca degli animali. Da notare che i safari verranno svolti durante le ore più fresche della giornata (alba e tramonto), quando gli animali, cioè, sono più facili da avvistare. Essendo autonomi, comunque, potremo decidere di fermarci su una scena il più a lungo possibile, seguendo sempre le regole del parco. Spesso, data la visuale privilegiata che abbiamo dal truck, saremo i primi a 'trovare' gli animali, godendoci lo spettacolo in solitudine.



Fotografia durante i safari: sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.



Tanzania e Kenya

La grande migrazione nelle terre masai



FILOSOFIA DI VIAGGIO

Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.

I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.

Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

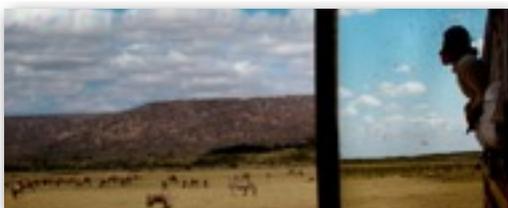
Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.

Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO NAIROBI, KENYA

11 SETTEMBRE. Arrivo a Nairobi, incontro con lo staff di Africa Wild Truck. Trasferimento dall'aeroporto al piacevole albergo, zona Westland di Nairobi.

2° GIORNO NAIROBI - MASAI MARA NATIONAL RESERVE 200 KM

12 SETTEMBRE. Partenza da Nairobi in direzione sud, tra colline e villaggi, saremo in viaggio per entrare in questa meravigliosa riserva dove tra luglio e settembre parte la migrazione di migliaia di ungulati dal Serengeti national park. Pernottamento in tenda in piacevole campeggio.

3° GIORNO MASAI MARA NATIONAL RESERVE

13 SETTEMBRE. Proseguimento verso nord del Serengeti national park, il Masai Mara è la classica savana africana; in questo periodo di clima secco le quantità di animali risultano ancora maggiori e il periodo della migrazione fa sì che vaste distese siano coperte di zebre o gnu. Safari e ancora safari per avvistare giraffe, elefanti, leoni, leopardi, ghepardi, facoceri, impala, gazzelle, sciacalli, otocioni, volpi, iene, gnu...l'elenco è troppo lungo! Pernottamento come la notte precedente.

4° GIORNO MAASAI MARA NATIONAL RESERVE

14 SETTEMBRE. Safari al mattino e pomeriggio nel Masai Mara, dove non ci stancheremo di godere dello spettacolo mozzafiato della migrazione. Andremo a cercare l'attraversamento del fiume Mara o Talek di milioni di gnu e zebre, con l'obiettivo di avvistarli mentre attraversano il fiume. Durante la nostra ricerca potremmo imbatterci nello schivo leopardo, nel serval o in branchi di iene. Assistere a scene di caccia non è affatto raro al Masai Mara. Pernottamento in tenda.

5° GIORNO MAASAI MARA NATIONAL RESERVE - NAIROBI 200 KM

15 SETTEMBRE. Uscita dal parco tra savana e villaggi Masai; saliremo il Rift che ci condurrà a Nairobi, da cui nelle giornate serene si gode di una vista incredibile. Arrivo e sistemazione in piacevole albergo.

6° GIORNO NAIROBI - confine - PIEDI DEL MONTE MERU 200 KM

16 SETTEMBRE. Dopo aver attraversato il confine a Namanga e aver sbrigato le formalità doganali ci dirigeremo ai piedi del monte Meru dove sorge un'area camp interamente gestita dai Masai. Li incontreremo e ci parleranno della loro storia e di come vivono i masai nel ventunesimo secolo. Sarà una conversazione molto interessante. Pernottamento in campeggio.

7° GIORNO PIEDI DEL MONTE MERU - KARATU 150 KM

17 SETTEMBRE. Saliremo a quota 1400 m per arrivare alla piccola cittadina di Karatu dove ci sistemereemo per la notte e ci prepareremo al safari nel cratere di Ngorongoro. Pernottamento in tenda in piacevole campeggio.

8° GIORNO KARATU - NGORONGORO CONSERVATION AREA - KARATU 35 km.

18 SETTEMBRE. L'area di Ngorongoro forma un ecosistema con il Serengeti National park davvero ricco. E' un cratere vulcanico in cui avisteremo tantissime specie animali che condividono con la popolazione Maasai questo straordinario luogo. Ingresso nel cratere dove la concentrazione di fauna è incredibile: si calcolano oltre 25000 animali di grossa taglia. Oltre agli enormi branchi di zebre e gnu, vivono elefanti, ippopotami, babbuini, leoni, bufali, iene, sciacalli, i rari rinoceronti bianchi, i leopardi difficili da avvistare perché nascosti nella foresta pluviale che si trova sulle pareti del cratere. Tra le specie di uccelli è possibile avvistare i fenicotteri, che qui costituiscono una delle colonie più numerose di tutta l'Africa. Pernottamento in tenda come la notte precedente.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

9° GIORNO KARATU - TARANGIRE NATIONAL PARK 110 KM

19 SETTEMBRE. Ingresso nel Tarangire national park, parco che viene considerato uno dei migliori luoghi per l'avvistamento di elefanti e per i baobab che sono alberi la cui vita raggiunge diverse migliaia di anni. Le specie animali più comuni sono zebre, gnu, kudu minori, dik-dik, bufali, giraffe ed elefanti; tra i felidi ghepardi e leoni. 1/3 di tutte le specie ornitologiche presenti in Tanzania sono presenti nel parco. Pernottamento in tenda.

10° GIORNO TARANGIRE NATIONAL PARK

20 SETTEMBRE. Giornata dedicata al safari all'interno del parco, all'avvistamento degli animali e di una ricca diversità di flora e una moltitudine di animali: elefanti, antilopi, zebre, gazzelle, giraffe, dik dik, bufali, leoni, leopardi, ghepardi, sciacalli, coccodrilli e ippopotami. Relax in una natura incontaminata. Pernottamento in tenda come la notte precedente.

11° GIORNO TARANGIRE NATIONAL PARK - ARUSHA 80 KM

21 SETTEMBRE. Uscita dal parco in mattinata con possibili nuovi avvistamenti e arrivo nella città di Arusha, piacevole e a misura d'uomo. La famosa torre dell'orologio pare essere il centro dell'Africa. Pernottamento in albergo.

12° GIORNO ARUSHA - LUSHOTO 300 KM

22 SETTEMBRE. Partenza Arusha in direzione est, verso i Monti Usambara, ricordati per la maggiore bio-diversità di tutto il continente africano. Arrivo nella piccola città di Lushoto (quota 1600 m) circondata da una verdeggiante foresta. Pernottamento in piacevole lodge, antica casa coloniale.

13° GIORNO LUSHOTO

23 SETTEMBRE. Possibilità di un breve trekking nella verdeggiante foresta, relax immersi nella natura. Potremo osservare nella fitta foresta pluviale le scimmie colobus bianche e nere, uccelli esotici, moltissime farfalle, il gufo degli Usambara, endemico dei monti. Visita ad una piccolissima scuola elementare e asilo nido statale dove conosceremo la direttrice, i maestri e gli alunni. Pernottamento in piacevole lodge, antica casa coloniale.

14° GIORNO LUSHOTO - DAR ES SALAAM, 300 KM

24 SETTEMBRE. Arrivo a Dar es Salaam, in una piacevole baia, una trentina di km fuori Dar es Salaam. Pernottamento in bellissimo camping in riva all'Oceano Indiano.

15° GIORNO DAR ES SALAAM - VOLO INTERNAZIONALE

25 SETTEMBRE. Partenza dall'aeroporto internazionale Nyerere di Dar es Salaam al mattino presto e arrivo in Italia nel primo pomeriggio. (Le date e gli orari voli potrebbero subire leggere variazioni).



POSSIBILITA' DI ESTENSIONI A ZANZIBAR, A PEMBA O SULLA MAGNIFICA COSTA AFFACCIATA SULL' OCEANO INDIANO

DA SAPERE

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale.

Tanzania e Kenya

La grande migrazione nelle terre masai



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 2300 euro
MINIMO PARTECIPANTI: 6 (MASSIMO 14)

SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- Sconti famiglia: per ragazzi e bambini sotto i 12 anni
- 50% per gruppi (ogni 6 persone 1 ha diritto al 50% di sconto sulla Quota di viaggio)
- 100€ per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK

LA QUOTA INCLUDE

- Guide di origini italiane (Stefano Pesarelli e/o Francesca Guazzo)
- tutti i trasporti, da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari (11 safari) tutti gli ingressi ai parchi (Usambara mountains, Tarangire, Ngorongoro e Masai Mara) e le escursioni come da programma
- la polizza assicurativa di viaggio Europassistance o similare (bagaglio e medica)
- tutti i pernottamenti come da programma
- tutti i pasti e le bevande durante i pasti (esclusi vino o superalcolici)
- 50US\$ che Africa Wild Truck dona interamente alla PAW (vedi pag.12)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGPO VIAGGI di Vittorio Veneto Viaggi s.r.l. - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel.+39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it) [quota indicativa a partire da 500€]
- Il visto di ingresso in Tanzania e Kenya (50 US\$) rispettivamente.
- Le bevande fuori dai pasti, i vini e i superalcolici
- Eventuali spese personali

MODALITA' DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione è pari ad un acconto di 1000 Euro.

Il resto della quota, pari a 1300 Euro è da portare in contanti e verrà raccolta all'arrivo.

Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita; leggi le nostre "Condizioni e termini" in allegato.

PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@afriawildtruck.com per prenotare on line il tuo posto sul truck o per qualsiasi altra informazione.



CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Obbligo di vaccino contro la febbre gialla; indispensabile portare con sé il libretto giallo che certifica il vaccino.

Consigliamo di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.



FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antibiotico intestinale (tipo Normix)
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan estreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x60 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.

Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide o piccoli trolley (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.



Tanzania e Kenya

La grande migrazione nelle terre masai



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Tanzania il visto turistico è ottenibile in aeroporto al costo di 50 USD; per l'ingresso in Kenya il visto è ottenibile direttamente in frontiera al costo di 50US\$. Attenzione: in Tanzania, così come in molti altri Paesi dell'Africa, vengono accettate SOLO banconote emesse dopo l'anno 2001.

ABBIGLIAMENTO

scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
sandali (meglio se tecnici)
ciabatte facili da asciugare per doccia
giacca a vento smanicata
k-way
felpa/pile
pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
magliette cotone (colori neutri*)
costume da bagno
biancheria intima
marsupio piatto sottomaglia per passaporto
occhiali da sole
cappello (colori neutri*)

ALTRO

sacco a pelo in piuma (consigliato un sacco a pelo che resista fino a 5°C)
asciugamani
binocolo
torcia da testa
coltellino/borraccia
macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
fotocopia passaporto e 2 fototessere
zanzariera da viaggio

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini. Avremo massime temperature in riva all'oceano Indiano, dove il termometro arriverà oltre i 30°C e minime nella regione di Arusha e del Masai Mara, dove le temperature scenderanno durante la notte attorno ai 10°C.

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.



Tanzania e Kenya

La grande migrazione nelle terre masai



ECO TURISMO: IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto [AROUND AWT](#), donando 50 US\$ per ogni viaggiatore alla [PAW](#), sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti come la [FLYING FOREST](#).
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come [AROUND AWT](#), la [PAW](#) impegnata in progetti di conservazione del territorio. Supportiamo la [Flying Forest](#), impegnata direttamente nella semina e nel recupero di numerose foreste. Siamo membri della TIES, International Ecotourism Society.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.

Tanzania e Kenya

La grande migrazione nelle terre masai



IL PROGETTO PAW

La PAW, acronimo per PROJECT AFRICAN WILDERNESS, www.projectafricanwilderness.org è un'organizzazione creata nel 2004 per proteggere e riabilitare la Mwabvi Wildlife Reserve, situata nel Sud del Malawi, al confine con il Mozambico. Lo scopo è di salvare il prezioso eco-sistema della Riserva, lavorando con le comunità locali, un team di volontari nazionali ed internazionali, il Governo del Malawi e il Dipartimento dei Parchi Nazionali (DNPW), integrando soluzioni dal punto di vista sociale, economico e ambientale per creare un futuro sostenibile per Mwabvi, migliorando le condizioni di vita delle comunità che vivono ai margini della Riserva. Mwabvi venne dichiarata 'Wildlife Reserve' nel 1953; purtroppo anni di negligenza, bracconaggio e deforestazione hanno permesso un così pesante svuotamento di flora e fauna ad un punto tale che dall'anno 2000 Mwabvi ha rischiato di perdere il suo titolo di riserva. La PAW non si occupa soltanto di conservazione del territorio; i soldi che raccogliamo sono convogliati nello sviluppo del progetto cui trae beneficio soprattutto la popolazione di Mwabvi migliorandone le condizioni di vita attraverso il business e l'educazione in relazione all'eco-turismo.



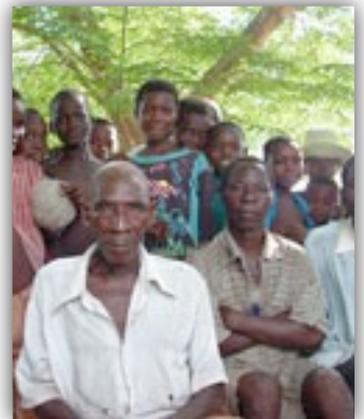
IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

Africa Wild Truck crede con passione al progetto di Mwabvi ed è per questo motivo che vuole dare il proprio supporto e contributo alla PAW.

Le modalità con cui aiutiamo la PAW nel suo importante obiettivo sono 3:

- destiniamo 50US\$ per ogni viaggiatore Africa Wild Truck interamente alla PAW
- proponiamo, all'interno dei nostri itinerari, delle spedizioni alla Mwabvi Wildlife Reserve
- offriamo l'opportunità di svolgere delle attività di volontariato all'interno della Mwabvi Wildlife Reserve

Se sei interessato a partecipare o a supportarci per favore contattaci per i dettagli; possiamo personalizzare il tuo viaggio per far sì che tu trascorra il tuo tempo nel migliore dei modi possibile.



La PAW lavora nella Mwabvi Wildlife Reserve, Nsanje District, Malawi. E' una no-profit company registrata in Malawi (n° 7175). La PAW è supportata da un fondo aperto alle donazioni, il PAW Trust UK, numero di registrazione 01108662.

